

REGOLAMENTO TECNICO INTERNAZIONALE

Sintesi delle principali modifiche approvate dal 50° IAAF Congress

Pechino (Cina) – 19/20 agosto 2015

In vigore dal 1° Novembre 2015

Regola	Testo modificato
	CAPITOLO 5 – REGOLE TECNICHE
115.1 ITOs ICROs	Il Capo degli Ufficiali Tecnici Internazionali (ITO), in accordo con i Delegati Tecnici, quando possibile, assegna almeno un Ufficiale Tecnico Internazionale (ITO) ad ogni gara in programma. Gli Ufficiali Tecnici Internazionali devono essere gli Arbitri di ciascuna gara a cui sono assegnati.
125.1 Arbitri	L'Arbitro alle Video-registrazioni dovrebbe operare da una Sala di Controllo Video e dovrebbe essere in comunicazione con gli altri Arbitri.
125.2 Arbitri	<i>Nota: Ai fini di questa Regola e dei Regolamenti vigenti, incluso il Regolamento sulla Pubblicità, la Cerimonia di Premiazione è conclusa quando sono completate tutte le attività direttamente connesse (fotografie, giro d'onore, interazione con la folla., ecc.).</i>
125.5 Arbitri	<i>Nota (i): L'Arbitro può, quando le circostanze lo giustificano, escludere un atleta senza che sia stato ammonito (vedi anche la Nota alla Regola 144.2).</i>
132 Segretario Generale	<p>2. Nelle gare in cui gli atleti stanno gareggiando con specifiche diverse (come ad esempio il peso di un attrezzo o l'altezza degli ostacoli) le relative differenze devono essere chiaramente indicate nei risultati o risultati separati devono essere predisposti per ciascuna categoria.</p> <p>3. Dove i regolamenti di una competizione, diversa da quelle previste alla Regola 1.1(a), consentono la partecipazione simultanea di atleti</p> <p>(a) in competizione con l'aiuto di un'altra persona, per esempio un corridore guida; o</p> <p>(b) utilizzando un ausilio meccanico che non è autorizzato ai sensi della Regola 144.3 (d); i loro risultati dovranno essere elencati separatamente e, ove applicabile, mostrata la loro speciale classifica.</p> <p>4. Le seguenti abbreviazioni standard devono essere utilizzate,ove il caso, nella preparazione delle liste di partenza (<i>start lists</i>) e nei risultati:</p> <p>DNF – Non arrivato DNS – Non partito NM – Nessuna prova valida registrata DQ – Squalificato O – prova valida nell'alto e nell'asta X – nullo nei concorsi -- passo nei concorsi r – ritirato dalla gara Q – Qualificato per posizione nelle gare di corsa q – Qualificato per tempo nelle gare di corsa Q – Qualificato con misura di qualificazione nelle gare di concorso q – Qualificato senza misura di qualificazione nelle gare di concorso qR – Passato al turno successivo per decisione dell'Arbitro qJ – Passato al turno successivo per decisione della Giuria d'Appello > - sbloccaggio del ginocchio (Marcia) ~ - sospensione (Marcia) YC – Cartellino giallo YRC – Secondo cartellino giallo RC – Cartellino rosso</p>
141 Categorie degli Atleti	<p><i>Categorie per età</i></p> <p>1.</p> <p>Allievi U18 (Uomini/Donne): qualsiasi atleta di 16 e 17 anni di età al 31 Dicembre dell'anno della competizione</p> <p>Junior U20 (Uomini/Donne): qualsiasi atleta di 18 e 19 anni di età al 31 Dicembre dell'anno della competizione</p>

142.3	Iscrizioni	<i>Iscrizioni contemporanee</i> <i>Nota: Nelle gare con più di tre turni di prove, l'Arbitro non deve consentire ad un atleta di effettuare la prova in un ordine diverso durante il turno finale, ma può consentirlo durante uno qualsiasi dei turni precedenti.</i>
143	Indumenti, scarpe e pettorali	<i>Dimensione dei chiodi</i> 4. La parte di chiodo che sporge Il chiodo deve essere costruito in maniera che, per almeno la metà della sua lunghezza più vicina alla punta, si possa inserire in una sezione quadrata di 4mm. Se il costruttore della pista o i responsabili dell'impianto richiedono un minimo inferiore, questo sarà applicato. <i>Nota: La superficie deve essere idonea ad accettare i chiodi previsti dalla norma.</i>
		<i>Pettorali</i> 11. Se un atleta non rispetta questa Regola in alcun modo e: (a) si rifiuta di rispettare le indicazioni dell'Arbitro competente; o (b) partecipa ad una competizione, sarà squalificato.
144	Assistenza agli Atleti	<i>Esame medico e assistenza</i> 1. (b) Un atleta deve ritirarsi immediatamente da una gara se gli è ordinato dal Delegato Medico o da un medico membro dello staff medico ufficiale, identificato da bracciali, divisa o altro mezzo identificativo. 2. <i>Nota: nei casi previsti dalla Regola 144.3(a) la squalifica può essere comminata senza ammonizione.</i> 3. Ai fini di questa Regola, i seguenti esempi devono essere considerati come assistenza, pertanto non permessi: (d) L'uso di qualsiasi aiuto meccanico, a meno che l'atleta possa attestare, con ogni probabilità, che l'uso di un aiuto non gli avrebbe fornito un vantaggio competitivo complessivo nei confronti di un atleta che non utilizza tali aiuti. (e) Fornire consigli o altre forme di supporto da parte di qualsiasi addetto non coinvolto nella competizione o che, in quel momento, ricopra uno specifico ruolo (per esempio consigli tecnici, indicare il punto di stacco in una gara di salti in estensione se non per evidenziare un fallo, tempi o distacchi in una corsa, ecc.).
163	La Corsa	<i>Indicazione dei tempi intermedi</i> 14. I tempi intermedi ed i tempi ufficiosi dei vincitori possono venire annunciati ufficialmente e/o esposti su appositi tabelloni. Gli atleti che ricevono tempi intermedi comunicati in violazione a questa Regola, saranno considerati come fruitori di assistenza e saranno soggetti alle disposizioni previste dalla regola 144.2
166	Suddivisioni, turni e batterie	<i>Turni di gara unici</i> 6. Qualora si decida di effettuare una serie di corse in una gara piuttosto che turni e finali, i Regolamenti delle manifestazioni dovranno stabilire tutte le norme pertinenti, incluse le modalità di composizione e il sorteggio ed il metodo con cui saranno determinati i risultati finali.
168	Corse con Ostacoli	6. Tutte le gare debbono essere disputate in corsia e ciascun concorrente deve passare gli ostacoli mantenendosi sempre nella propria corsia, eccetto quanto previsto alla Regola 163.4. Un atleta deve anche essere squalificato se direttamente o indirettamente abbatte o sposta in modo significativo un ostacolo in un'altra corsia.
170	Staffette	1. Le distanze standard saranno: 1200m-400m-800m-1600m (Staffetta su Distanze Miste) 9. Se durante una corsa un atleta prende o raccoglie il testimone di un'altra squadra, la sua squadra sarà squalificata. L'altra squadra non dovrebbe essere penalizzata se non ne ha tratto vantaggio.
180	Concorsi Condizioni Generali	<i>Segnali</i> 3. (c) nel Salto con l'Asta, il Comitato Organizzatore dovrebbe porre degli indicatori di distanza adeguati e sicuri a fianco alla pedana di rincorsa ogni 0,5m tra i punti 2,5m e 5m dalla linea dello "zero" e ad ogni 1,0m tra i punti 5m e 15m. <i>Prove Sostitutive</i> 17. Se, per qualsiasi ragione, un atleta è stato ostacolato durante la sua prova o la prova non può essere registrata correttamente, l'Arbitro avrà la facoltà di concedergli una prova sostitutiva. Nessuna variazione nell'ordine sarà consentita. Sarà concesso un ragionevole lasso di tempo per la prova sostitutiva a seconda delle particolari circostanze del caso. Nei casi in cui la gara sia proseguita prima che sia stata concessa la prova sostitutiva, questa dovrebbe essere effettuata prima che venga eseguita qualsiasi altra successiva prova

182 Salto in Alto	<i>Gara</i> 2. Un concorrente commette fallo se: (c) quando, correndo senza saltare, tocca l'asticella o la sezione verticale dei ritzi
187 Lanci Condizioni Generali	<i>La pedana di rincorsa per il Giavellotto</i> 9. Il lancio deve essere eseguito da dietro un arco di circonferenza tracciato con un raggio di 8m. L'arco deve consistere in una striscia, dipinta o fatta di legno o di altro materiale adatto e non corrodibile tipo plastica, larga almeno 70mm. Tale striscia deve essere dipinta in bianco e posta a livello del terreno. Due linee debbono essere tracciate dalle estremità dell'arco ad angolo retto con le linee parallele che delimitano la pedana di rincorsa. Dette linee debbono essere lunghe almeno 0,75m e larghe almeno 70mm. La tolleranza massima per l'inclinazione laterale della pedana di rincorsa dovrebbe essere di 1:100 (1%), a meno che non sussistano circostanze eccezionali che giustificano la concessione di una deroga da parte della IAAF e
252 Corse nella Natura (Trail)	<i>Riconosciuto il Trail Running (Corse nella Natura) e disciplinate dalle norme</i>
261 Primati Mondiali	<i>(ii): Una gara su strada solo femminile può essere organizzata in modo di avere orari di partenza separati per uomini e donne. Il differenziale di tempo dovrebbe essere scelto in modo tale da prevenire ogni possibilità di assistenza, sollecitazioni o interferenze, in particolare sui percorsi che comprendono più di un giro della stessa sezione del percorso.</i>